

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A01422 del 27/02/2013

Proposta n. 2114 del 13/02/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Terracina (LT) -Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore del Sig. Recchia Christian, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	DI DOMENICANTONIO ANTONIETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Terracina (LT) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore del Sig. Recchia Christian, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

VISTI gli artt. 35, comma 8 e segg. Del D.L. 24 gennaio 2012 convertito con Legge n° 27 del 24 marzo 2012;

DATO ATTO che:

- in data 03/07/2012, prot. n° 290215, è stato depositato, dal perito demaniale Arch. Alberto Corradini, un progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente su terreno di demanio collettivo appartenente al Comune di Terracina e censito al N.C.T. al foglio 40 particella numero 992, in favore del Sig. Recchia Christian;
- in data 23/08/2012 con nota prot. n. 364569 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota del Comune di Terracina n. 1313IU del 10/01/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 15/01//2013 con prot. n° 18483, con la quale l’Ente ha trasmesso;

- copia della proposta di legittimazione;
- l’avviso pubblico e l’attestazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori presso la segreteria dell’Ente e la loro affissione all’Albo Pretorio dal 12/09/2012 al 12/10/2012, a firma del Sindaco di Terracina;
- la relata di notifica all’occupatore del fondo;
- le dichiarazioni attestanti che nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni e che l’occupatore ha sempre corrisposto i canoni richiesti dall’Ente;
- copia della ricevuta di avvenuto versamento del Capitale di Affrancazione così come stabilito nella relazione peritale del p.d. Arch. Alberto Corradini;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) L’occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- b) Sul terreno sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) L’occupazione non interrompe la continuità del demanio;
- d) Secondo il P.R.G. adottato dal Comune di Terracina il terreno ricade in – ZONA OMOGENEA “E” -;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione dell'occupazione illegittima come in precedenza descritta, con la contestuale affrancazione del corrispondente canone annuo di natura enfiteutica favore dell'occupatore in oggetto indicato;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico dell'occupatore;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva del terreno di demanio civico appartenente al Comune Terracina, sito nel territorio comunale, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Alberto Corradini, a favore di:

Intestatario del terreno	Dati Catastali		Superf. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Fg.	Par.IIa			
RECCHIA Christian, n. a Terracina il 24/08/1976 C.F.: RCC CRS 76M24 L120F	40	992	0.03.40	9,05	362,00
	Totale		0.03.40	9,05	362,00

mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di € 9.05 (nove/05) che viene contestualmente affrancato, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928 n. 332, a favore dell'intestatario del terreno medesimo, con l'avvenuto pagamento del corrispondente Capitale di Affrancazione, pari ad €362,00 (trecentosessantadue/00), a favore del Comune di Terracina.

Conseguentemente viene legittimato il possesso di una porzione di terreno di demanio civico del Comune di Terracina per una superficie complessiva di Ha 0.03.40 ed il terreno oggetto della presente legittimazione diventa di esclusiva proprietà dell'intestatario, sopra indicato, liberi da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il Capitale di Affrancazione versato, dovrà essere depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927 ovvero dall'art. 8 bis della L.R. 1/1986, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Il presente atto è adottato nell'interesse del richiedente e del Comune di Terracina quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con l'intestatario medesimo per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico dell'occupatore.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore
Luca Fegatelli